

Frulli: «Sarà un evento più internazionale»

Il presidente dell'ente illustra novità, ambizioni e prospettive della kermesse



Chi è Gaetano Frulli, presidente della Nuova Fiera del Levante

«**O**ltre i confini, dove l'Oriente incontra l'Occidente». Questo il tema centrale dell'87esima Campionaria ma anche l'obiettivo posto dal presidente di Nuova Fiera del Levante, Gaetano Frulli, sin dal suo insediamento.

L'edizione 2024 sarà più internazionale, come ci preannunciava un anno fa?

«Sì. È iniziato il percorso che ho immaginato dall'inizio: una Galleria delle Nazioni più robusta, che funga da contenitore per favorire business e scambi culturali con altri Paesi, soprattutto di Balcani e Nord Africa, coinvolgendo ambasciatori e corpi intermedi. Quest'anno include già un'area istituzionale che ospita dieci Paesi, ciascuno con propri stand e ambasciatori, e rappresentanti di Regione e associazioni di categoria presenti in Camera di Commercio».

La novità rispetto al passato?

«Non c'era mai stata, almeno negli ultimi anni, la presenza costante in uno stand istituzionale per tutta la Campionaria degli ambasciatori. Al momento contiamo almeno 30 delegazioni estere. Insieme costruiremo una piattaforma permanente per promuovere investimenti ed eccellenze del territorio e di altri Paesi, e organizzare eventi e congressi».

Come quello in programma domenica?

«Sì, organizzato da Regione, Camera di Commercio, NFdL e Forum italiano export. Sul tema del ruolo futuro delle fiere italiane nel mondo si confronteranno relatori importanti, tra cui ambasciatori e rappresentanti di governo, giunte regionali e importanti società pubbliche».

Quest'anno tutto esaurito per gli spazi espositivi?

«Sì. E in padiglioni e aeree aperte avremo solo espositori (400, il 40% in più del 2023), non stand istituzionali. E cresciuta pure la qualità. Sono tornati Edilizia abitativa, e Shopping e Casalinghi,

dopo anni di assenza. Un percorso che continuerà: entro un paio d'anni esprimeremo la migliore offerta possibile».

Come spiega questi risultati?

«Merito del dialogo con gli espositori iniziato l'anno scorso, ci aiuta a capire le esigenze del mercato. Agli espositori abbiamo dedicato anche una serata di gala domenica al Petruzzelli, con un musical. A margine, consegneremo il premio Caravella d'oro ai più fedeli e le pergamene delle 100 borse di studio riservate loro per il master online "International marketing, eventi e media". Esprimiamo così la nostra riconoscenza».

Anche lo slittamento della Fiera al 28 settembre nasce dal dialogo.

«Sì, il calendario lo permetteva e, quindi, siamo venuti incontro a espositori e lavoratori degli stand, che temevamo temperature alte come l'anno scorso. Ma in futuro la Campionaria tornerà a (fine) settembre, perché anche le specializzate per noi sono un obiettivo primario».

Altro obiettivo, superare le visite del 2023 (208 mila).

«Non a caso abbiamo previsto un calendario di eventi per far vivere la Fiera tutti i giorni e coccolare tutti i visitatori».

G. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

